

Percezione dello Stato di Salute nella popolazione adulta ed anziana dell'ASL CN2:

i dati dei Sistemi di Sorveglianza PASSI 2009-2012 e PASSI d'Argento 2010

La valutazione delle condizioni di salute di una popolazione è un problema molto complesso; l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce la salute come uno stato di "benessere psicofisico", evidenziando sia una componente oggettiva (presenza o assenza di malattie) sia una soggettiva (il modo di vivere e percepire la malattia stessa); in particolare la percezione dello stato di salute testimonia l'effettivo benessere o malessere psicofisico vissuto dalla persona.

Nei sistemi di sorveglianza PASSI e PASSI D'Argento la salute percepita viene valutata col metodo dei "giorni in salute" (Healthy Days), che misura la percezione del proprio stato di salute e benessere attraverso quattro domande: lo stato di salute auto-riferito, il numero di giorni nell'ultimo mese in cui l'intervistato non si è sentito bene per motivi fisici, il numero di giorni in cui non si è sentito bene per motivi psicologici ed il numero di giorni in cui ha avuto limitazioni nelle attività abituali.

Popolazione 18-69 anni ASL CN2

Come hanno risposto alla domanda sul proprio stato di salute?

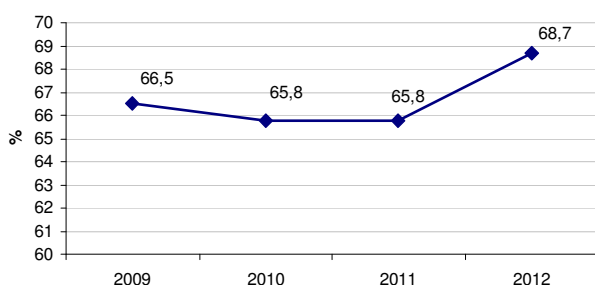
Secondo i dati PASSI 2009-2012, nell'ASL CN2, il 67% degli intervistati giudica in modo positivo il proprio stato di salute, riferendo di sentirsi bene o molto bene; il 31% riferisce di sentirsi discretamente e solo il 2% risponde in modo negativo (male/molto male).

In particolare si dichiarano più soddisfatti della propria salute:

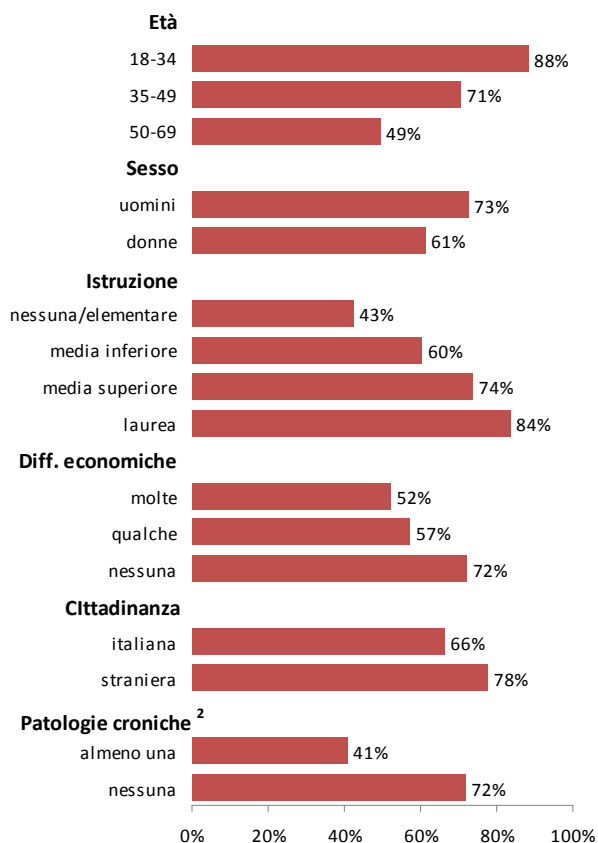
- i giovani nella fascia 18-34 anni (88%);
- gli uomini (73%);
- le persone con alta istruzione (84%);
- le persone senza difficoltà economiche (72%);
- le persone senza patologie severe (72%);
- i cittadini stranieri (78%).

Dal 2009 al 2012 nell'ASL CN2 si assiste ad un probabile miglioramento dello stato di salute percepito.

Stato di salute percepito positivamente
 Prevalenze per anno di rilevazione
 ASL CN2 Alba-Bra - Passi 2009-12



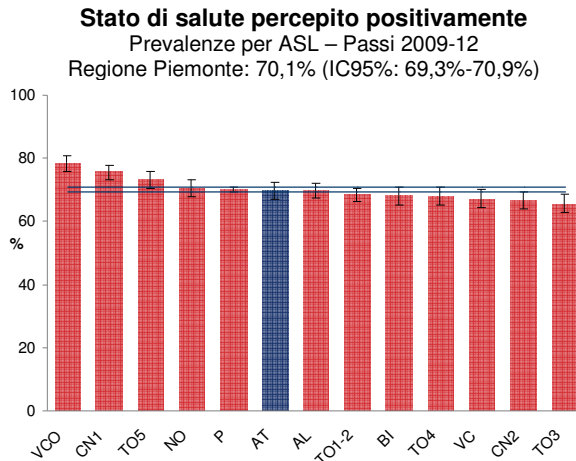
Stato di salute percepito positivamente¹
 Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche
 ASL CN2 Alba-Bra - Passi 2009-2012
 Totale: 66,7% (IC 95%: 63,8%-69,5%)



¹ persone che si dichiarano in salute buona o molto buona.

² almeno una delle seguenti patologie: ictus, infarto, altre malattie cardiovascolari, tumori, diabete, malattie respiratorie, malattie croniche del fegato.

Tra le ASL del Piemonte partecipanti al sistema Passi 2009-2012, il 70% (range 66% ASL TO3 - 79% ASL VCO) degli intervistati giudica positivamente la propria salute.

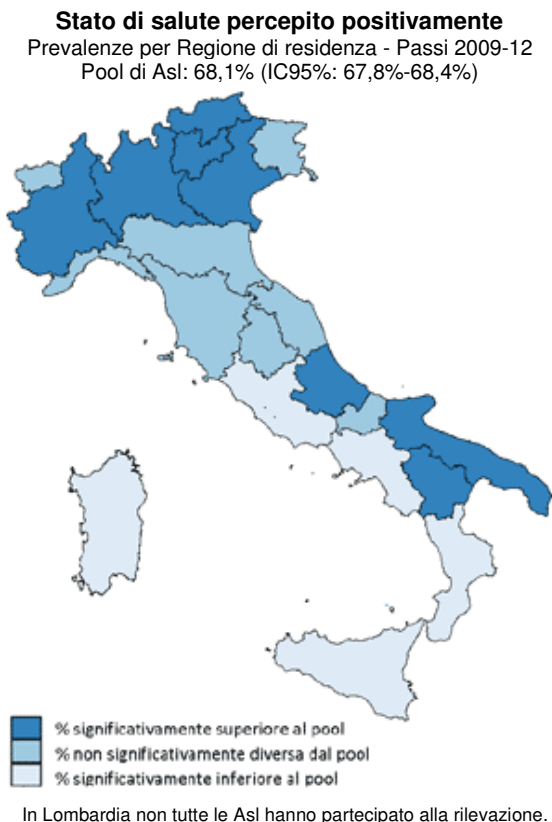


Nel periodo 2009-2012, a livello nazionale, Passi rileva che 2/3 degli intervistati (68%) giudica positivo il proprio stato di salute riferendo di sentirsi bene o molto bene, quasi 1/3 riferisce di sentirsi discretamente (28%) e solo il 4% invece riferisce di sentirsi male o molto male.

I gruppi di popolazione che si dichiarano più soddisfatti della propria salute sono i giovani (87%), gli uomini (72%), le persone con un livello di istruzione più alto (79%), chi non ha difficoltà economiche (76%), chi non riferisce condizioni patologiche severe fra quelle indagate da Passi (75%) e gli stranieri (77%).

L'analisi multivariata, condotta separatamente per genere, conferma come significative l'associazione fra percezione positiva dello stato di salute e la giovane età, il vantaggio socio-economico, l'assenza di cronicità e la cittadinanza straniera.

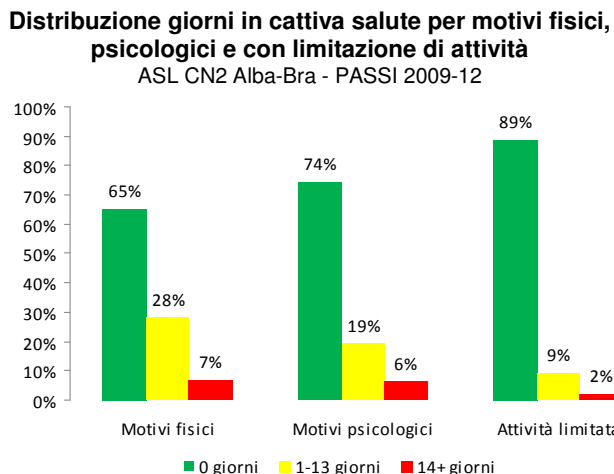
La distribuzione geografica della prevalenza di coloro che dichiarano buono il proprio stato di salute non disegna un chiaro gradiente; la variabilità regionale è piuttosto contenuta, tuttavia tra le Regioni si rilevano alcune significative differenze: in Sardegna si registra la prevalenza più bassa (58%) e nella P.A. di Bolzano quella maggiore (82%).



Quanti sono i giorni di cattiva salute percepiti in un mese e in quale misura l'attività normale ha subito delle limitazioni?

Nell'ASL CN2 la maggior parte delle persone intervistate riferisce di essersi sentita bene per tutti gli ultimi 30 giorni (65% in buona salute fisica, 74% in buona salute psicologica e 89% senza alcuna limitazione delle attività abituali).

Una piccola parte riferisce più di 14 giorni in cattiva salute in un mese: il 7% per motivi fisici, il 6% per motivi psicologici e il 2% con limitazioni alle attività abituali.



Giorni percepiti in cattiva salute al mese

ASL CN2 Alba-Bra - PASSI 2009-12 (n=1.100)

Caratteristiche	N° gg/mese per		
	Motivi fisici	Motivi psicologici	Attività limitata
Totale	2,6	2,3	0,8
Classi di età			
18 - 34	1,5	1,8	0,5
35 - 49	2,6	2,5	0,9
50 - 69	3,2	2,4	0,8
Sesso			
uomini	1,9	1,4	0,6
donne	3,2	3,1	0,9
Istruzione			
nessuna/elementare	4,2	2,5	0,6
media inferiore	3,2	2,4	1,1
media superiore	2	2,1	0,5
laurea/diploma univ.	1,5	2,2	0,8
Difficoltà economiche			
molte	4,6	4,2	1,6
qualche	3,7	3,4	1,3
nessuna	1,9	1,6	0,5
Patologie croniche			
almeno una	4,3	2,9	1,2
assente	2,2	2,2	0,7

La media dei giorni al mese in cattiva salute è di 2,6 giorni per motivi fisici e di 2,3 giorni per motivi psicologici. Le attività abituali risultano invece limitate in media per quasi un giorno al mese.

Il numero medio di giorni in cattiva salute per motivi fisici e psicologici e quello dei giorni con limitazioni alle attività abituali è maggiore nelle donne, nelle persone con difficoltà economiche e con presenza di patologie croniche.

Popolazione >64 anni ASL CN2

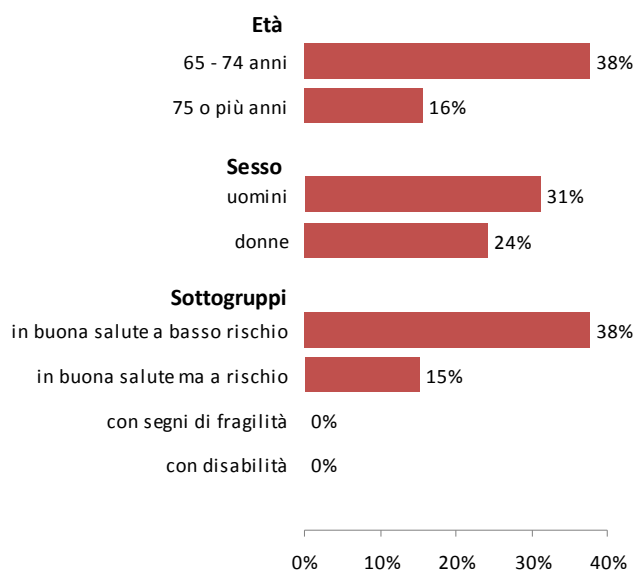
Come percepiscono il proprio stato di salute gli ultra 64enni?

Secondo i dati Passi d'Argento, indagine rivolta alla popolazione ultra 64enne, nell'ASL CN2 nel 2010, il 27% giudica il proprio stato di salute positivamente (molto bene o bene), il 56% discretamente e il rimanente 17% in modo negativo (male o molto male).

In particolare si dichiarano più soddisfatti della propria salute:

- i 65-74enni (38%);
- gli uomini (31%);
- i soggetti rientranti nel sottogruppo "in buona salute a basso rischio" (38%).

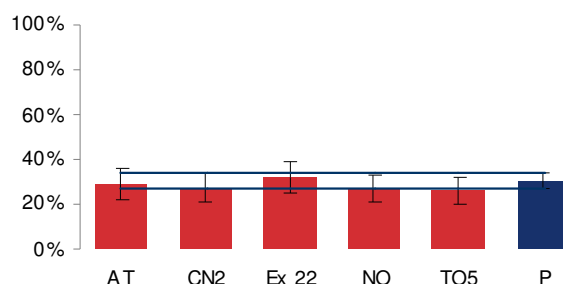
Stato di salute percepito positivamente
Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche
ASL CN2 Alba-Bra, PASSI d'Argento 2010 (n= 177)
Totale: 27,1% (IC 95%: 20,7%-34,3%)



* Nota: la definizione di soggetti in "buona salute a basso rischio" è riportata a pagina 4.

Tra le ASL della Regione Piemonte partecipanti all'indagine locale PASSI D'Argento, la percentuale di ultra 64enni che giudica il proprio stato di salute positivamente va dal 26% dell'ASL TO5 al 32% dell'ex ASL 22.

Percezione della propria salute (%)
Regione Piemonte, PASSI d'Argento 2010: 31% (IC95%: 27%-35%)



Bande blu orizzontali: limiti di confidenza regionali.

Quanti sono i giorni di cattiva salute percepita in un mese e in che misura limitano le attività di tutti i giorni?

Giorni percepiti in cattiva salute al mese
ASL CN2 Alba-Bra, PASSI d'Argento maggio-giugno 2010 (n=168)

Caratteristiche	N° gg/mese per		
	Motivi fisici	Motivi psicologici	Attività limitata
Totale	7,8	6,7	6,2
Classi di età			
65 - 74	6,6	5,9	5,1
75 anni ed oltre	9,1	7,5	7,4
Sesso			
uomini	7	4,6	5
donne	8,4	8,1	7,1
Istruzione*			
bassa	8,6	7,2	6,4
alta	5,6	5,4	5,4
Difficoltà economiche			
molte	11	9,1	9,6
qualche	11,1	8,3	7,6
nessuna	5,6	5,5	4,7
Sottogruppi**			
in buona salute a basso rischio	4,9	3,5	3,6
in buona salute ma a rischio	11,9	12,9	8,7
con segni di fragilità	12,7	11	11,5
con disabilità	21,7	16,7	19,2

* istruzione bassa: nessuna/elementare; istruzione alta: media inferiore /media superiore/laurea.

****Gli ultra 64enni in buona salute a basso rischio di malattia**

Si tratta di persone che:

- ✓ sono in grado di svolgere da sole tutte le ADL (*Activities of Daily Living*)
- ✓ non sono autonome in al massimo in 1 IADL (*Instrumental Activities of Daily Living*)
- ✓ presentano **al massimo 1** delle seguenti caratteristiche o condizioni: problemi di masticazione o di vista o di udito; insufficiente attività fisica o abitudine al fumo o consumo di alcol fuori pasto o scarso consumo di frutta e verdura; sintomi di depressione o rischio di isolamento sociale.

Gli ultra 64enni in buona salute ma a rischio di malattia e fragilità

Come il gruppo precedente, si tratta di persone che:

- ✓ sono in grado di svolgere da sole tutte le ADL
- ✓ non sono autonome in al massimo in 1 IADL
- ✓ in più presentano **almeno 2** delle seguenti caratteristiche o condizioni: problemi di masticazione o vista o udito; insufficiente attività fisica o abitudine al fumo o consumo di alcol a rischio o scarso consumo di frutta o verdura; sintomi di depressione o di isolamento, mancanza di supporto sociale.

Gli ultra 64enni con segni di fragilità

- ✓ sono in grado di svolgere da soli tutte le ADL
- ✓ non sono autonomi **in almeno 2** IADL.

Gli ultra 64enni con disabilità

- ✓ non sono autonomi **in una o più** ADL.

Nella popolazione anziana ultra 64enne, la media dei giorni in cattiva salute a causa delle condizioni fisiche è di 7,8 giorni, per motivi psicologici è di 6,7 e la limitazione nelle attività abituali è di 6,2 giorni.

Tra le persone con disabilità si rileva un numero nettamente superiore di giorni di cattiva salute percepita: sono dichiarati mediamente 21,7 giorni per motivi fisici, 19,2 giorni per limitazioni delle attività e 16,7 giorni su 30 relativamente ai motivi psicologici.

Il numero medio di giorni vissuti in cattiva salute sia per motivi fisici che psichici o per limitazioni nelle attività abituali aumenta al progredire dell'età ed è maggiore nella popolazione femminile.

Conclusioni e raccomandazioni

La maggior parte degli intervistati della popolazione adulta dell'ASL CN2 (67%) riferisce di sentirsi in buona salute, mentre tra gli anziani solo 1 su 3.

Sia PASSI che PASSI D'Argento evidenziano come la percezione negativa del proprio stato di salute aumenti con l'età, sia più frequente nelle donne, nelle persone con difficoltà economiche e nei gruppi di popolazione più vulnerabili.

Il "sentirsi male" più che lo "star male" potrebbe essere l'elemento che determina il contatto tra individuo e Servizi Sanitari: infatti a parità di gravità, una determinata patologia può ripercuotersi diversamente sulla funzionalità fisica, psicologica e sociale della persona. Il monitoraggio degli indicatori soggettivi dello stato di salute, prodotto dai sistemi di sorveglianza di popolazione, può fornire pertanto indicazioni utili alla programmazione a livello di Azienda Sanitaria.

Per maggiori informazioni, visita i siti:

- www.epicentro.iss.it;
- www.regione.piemonte.it/sanita/cms/prevenzione-e-promozione-della-salute/sorveglianza-epidemiologica/960-passi-fascia-dettagliata-18-69-anni.html;
- www.aslcn2.it.

EPID ASL CN2 /6/2013

A cura di: Laura Marinaro – S.S.D. Epidemiologia; Attilio Clerico – Direzione Dipartimento di Prevenzione; Giuseppina Zorziotti – S.S.D. Epidemiologia.

